

La Lettera del Prete Gianni e il regno ai confini del mondo. Un viaggio nell'immaginario medievale.

Relatore: Chiar.mo Prof.
TOMMASO DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI

Tesi di Laurea:
FILIPPO SORCI

Il Prete Gianni era un leggendario sovrano che regnava ai confini del mondo ancora inesplorati. Le voci sulle sue imprese si rincorsero durante i secoli del medioevo fino a quando, nel XII secolo, giunse una lettera alla corte di Manuele I Comneno con cui Gianni stesso si presentava e dichiarava l'intenzione di invadere Gerusalemme e di liberarla dal giogo musulmano. L'entusiasmo dilagò: l'interesse coinvolse non solo viaggiatori e studiosi interessati a conoscere le meraviglie descritte nel testo ritenuto autografo, ma anche imperatori, re e papi che vedevano nel *dominus dominantium* un preziosissimo alleato capace di rinnovare la fiducia nelle crociate che proprio in quei secoli univano i monarchi cristiani contro il nemico comune.

Dopo aver indagato le principali teorie cosmografiche diffuse durante il medioevo grazie ai lavori dei più celebri teologi e *sapientes* del tempo, se ne tracciano delle testimonianze pratiche emerse dall'analisi della cartografia medievale, passo indispensabile per poter comprendere come l'uomo si immaginava il mondo circostante; segue una ricostruzione delle principali metodologie di viaggio e del rapporto che intercorreva tra il viaggiatore e l'ignoto, i pericoli e le recondite necessità del suo animo che lo spingevano a mettersi in cammino. Nella seconda parte dell'elaborato si vagliano le testimonianze che fanno riferimento alla figura del Prete Gianni e che hanno preceduto e seguito la diffusione della *Lettera*, alimentandone la fortuna; si fornisce qui, inoltre, il testo latino dell'epistola ricostruito da F. Zarncke¹ con traduzione integrale sia del brano originale, sia delle interpolazioni successive accolte dallo studioso stesso. Nella parte conclusiva vengono accostate le fonti raccolte nei capitoli precedenti con gli elementi storici che possono aver ispirato i racconti, nel tentativo di ricostruire il volto (o i volti) che si nascondono dietro alla figura del potentissimo sovrano. Si sottolineano in seguito le differenze e le analogie con altri miti di luoghi leggendari appartenenti alle diverse culture. Il tentativo è quello di elaborare una cornice attorno ad una delle leggende più affascinanti e celebri del medioevo che possa spiegarne i motivi che hanno condotto alla sua genesi ed alla fortuna grazie a cui il Prete Gianni ed il suo regno riuscirono a sopravvivere nei racconti e nelle carte geografiche per più di sette secoli, spingendo i viaggiatori di ogni nazione a cercarlo dal Medio Oriente fino al Catai, dalle coste orientali dell'Africa fino al Nuovo Continente.

¹ F. ZARNCKE, Der Priester Johannes, "Abhandlungen der phil. hist. Klasse d. Kgl. Sachs. Gesell. d. Wiss.", VII, Leipzig, 1879.